



Repubblica
Italiana



AVVISO

Progetti di inclusione socio-lavorativa di persone con disabilità – INCLUDIS

Fondo Sociale Europeo 2014-2020

Asse Inclusione Sociale, OT9 – Priorità I – Obiettivo specifico 9.2, Azione 9.2.1

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DI AZIENDE OSPITANTI- PROROGA TERMINI

Si informano gli interessati che il PLUS Trexenta è interessato a partecipare, insieme al partenariato locale, all'avviso Includis e le imprese del territorio sono invitate a presentare manifestazione di interesse alla partecipazione al progetto.

Cosa è il PROGETTO INCLUDIS?

Il PROGETTO INCLUDIS prevede la realizzazione di percorsi di inclusione sociale per persone con disabilità aventi le seguenti caratteristiche.

1. con disabilità riconosciuta ai sensi dell'art. 3 della L.104/92 ss.mm.ii.;
2. con disturbo mentale o dello spettro autistico in carico ai Dipartimenti di Salute Mentale e Dipendenze-Centri di Salute Mentale o UONPIA;
3. con disabilità mentale e/o psichica in carico ai servizi socio sanitari.

Le persone saranno individuate di concerto con i servizi socio sanitari, sulla base di una accurata e documentata analisi di un evidente fabbisogno di protezione e inclusione sociale nello specifico contesto



Repubblica
Italiana



di riferimento, nonché di una effettiva possibilità di affrontare i percorsi proposti (Cfr. avviso PUBBLICO ART. 6)

Cosa prevede il progetto di inclusione attiva?

I destinatari individuati usufruiranno di un percorso di accesso e presa in carico; una parte di questi usufruirà di un percorso di orientamento specialistico e una quota di questi potrà usufruire di un Tirocinio di Orientamento, Formazione e inserimento/reinserimento Quali sono i requisiti di un buon progetto di inclusione?

Come è evidente è necessario costruire un buon raccordo con il tessuto produttivo del territorio, in maniera tale che i tirocinanti possano vivere una esperienza altamente formativa che migliori le loro competenze professionali e le loro capacità personali, in un'ottica di progressiva autonomia. Per queste motivazioni è necessario individuare un gruppo di aziende del territorio che siano in grado di offrire una valida esperienza di tirocinio ai destinatari, affiancandoli nel percorso lavorativo.

Quali sono i requisiti delle imprese interessate a partecipare?

1. avere una sede operativa in Sardegna;
2. essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;
3. non avere proceduto nei 12 mesi antecedenti alla data di pubblicazione dell'avviso a licenziamenti per riduzione di personale (esclusa l'ipotesi di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo soggettivo) e non avere compiuto, nei sei mesi antecedenti alla presentazione della domanda, licenziamenti di personale in possesso della stessa qualifica o profilo professionale oggetto dell'inserimento, fatti salvi quelli per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo;
4. non avere aperte procedure di cassa integrazione (ordinaria, mobilità straordinaria o in deroga) per i propri dipendenti in particolare che coinvolgano soggetti in possesso della stessa qualifica o profilo professionale oggetto dell'inserimento al momento di presentazione della domanda né averli avuti nei sei mesi antecedenti la sua presentazione; il divieto non opera se i lavoratori precedentemente in cassa integrazione hanno ripreso la loro regolare attività lavorativa al momento di presentazione del progetto;



5. essere in regola con la normativa in materia di sicurezza del lavoro;
6. non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio stato, ovvero di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si sono verificate nell'ultimo quinquennio;
7. di non avere un rappresentante legale nei cui confronti siano pendenti procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui art. 6 del decreto legislativo n. 159 del 2011 o di una delle cause ostative previste dall'art. 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011;
8. applicare integralmente il CCNL di riferimento;
9. essere iscritto, se soggetto, nel Registro delle Imprese della CCIAA.

Quali sono gli impegni delle imprese che accoglieranno i destinatari?

Accogliere i destinatari per l'intera durata del tirocinio così come da progetto personalizzato che verrà concordato con l'ATS in fase di attuazione;

assicurare la presenza presso la propria sede di un tutor aziendale in possesso di esperienza e capacità adeguata al fine di garantire il supporto professionale e lavorativo dell'azienda ospitante e il raggiungimento degli obiettivi del tirocinio. L'impegno del tutor aziendale è di almeno 10 ore mensili. È previsto un rimborso delle spese sostenute per questa funzione.

Come presentare la manifestazione di interesse?

L'impresa dovrà presentare la richiesta esclusivamente via email all'indirizzo upga.trexenta@pec.it entro le ore 14.00 del 14/02/2018, utilizzando esclusivamente il modulo allegato 1B, corredato di carta di identità del legale rappresentante in corso di validità.



Quali saranno i criteri di selezione utilizzati dal partenariato per scegliere le imprese ospitanti?

Non si darà luogo a selezione, la presentazione della domanda non è impegnativa né per l'azienda né per il partenariato. In sede di orientamento specialistico sarà scelto il contesto aziendale che garantirà la migliore esperienza formativo\professionale per il destinatario dei percorsi di inclusione sociale.

A chi chiedere informazioni

Il responsabile del procedimento è la dottoressa Giorgia Licciardi contattabile via email all'indirizzo plustrexenta@tiscali.it.